

## L'omaggio a tre giovani soldati uccisi dai Nazisti

**Data:** 31/01/2026  
**Fonte:** Prima Saronno  
**Link:** <https://primasaronno.it/attualita/lomaggio-a-tre-giovani-soldati-uccisi-dai-nazisti/>

**Carbonate** · 31/01/2026 alle 14:00

di [Davide Bellombra](#)

Il Comune di [Mozzate](#) e Anpi ricordano i soldati Angelo Brasca, Carlo Clapis e Andrea Guidali.

### L'omaggio a tre giovani soldati uccisi dai Nazisti

In occasione della «Giornata della memoria», in aula consiliare, in collaborazione con Anpi Seprio, l'Amministrazione ha voluto ricordare i numerosi soldati italiani che, dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943, vennero resi prigionieri dai tedeschi. In particolare il presidente di Anpi Seprio, Sandro Romagnoli, ha voluto sottolineare che i soldati, che in quanto italiani vennero trattati come «traditori», non vennero considerati «prigionieri» bensì «internati» e ciò comportò la sottomissione dei deportati a un regime giuridico non convenzionale, secondo gli accordi di Ginevra del 1929, con la conseguenza di trovarsi sotto l'arbitrio di Berlino, che respinse le richieste di assistenza della Croce rossa.

### Tre storie accumulate dalla tragedia

Barbara Annoni, insieme ai consiglieri Marco Vandì e Lorenzo Muttoni, hanno dato voce alle lettere dei giovani soldati del nostro territorio che hanno vissuto quei drammatici eventi, rendendo palpabile il dramma patito. Fra loro Andrea Guidali, nato a Mozzate il 24 agosto 1909, residente a Carbonate, alpino congedato nel 1931, richiamato alle armi nel '39 e inviato a Fortezza nel '43 con il secondo reggimento del Gruppo Bergamo. L'8 settembre fu fatto prigioniero e condotto in Germania nel campo di lavoro di Peine, dove morì probabilmente a causa della tubercolosi, il 7 luglio. Ora è sepolto nel cimitero militare d'onore di Amburgo. È stata poi raccontata la storia di Carlo Clapis, nato a Mozzate il primo luglio 1911 e qui residente, che ha partecipato alle campagne di Albania e Grecia, dove venne catturato dai tedeschi e condotto a Berlino in un campo di prigionia. Morì il 14 settembre del '44 per incursione aerea ed è ancora sepolto al cimitero militare italiano d'onore a Berlino. Infine è stato ricordato Angelo Brasca, nato a Rovello Porro il 16 novembre 1896 e residente a Carbonate, segnalato come sovversivo e diffidato durante gli scioperi del '44 all'Isotta Fraschini di Saronno. Fu prelevato da truppe tedesche e deportato in un campo di lavoro in Germania. Non si hanno più notizie fino alla morte,

avvenuta per cause ignote, il 16 gennaio del 1945 a Monaco di Baviera. E' seppellito al cimitero militare italiano d'onore a Monaco. Erano presenti in sala i suoi parenti che, di recente dopo 75 anni, sono riusciti a rendergli omaggio nel cimitero tedesco.

## **Il commento dell'assessore Rossi**

«E' stato apprezzato il taglio locale della rievocazione del ricordo di avvenimenti che sembrano lontani, ma che in realtà servono da monito a tutti noi e ci ricordano quanto la pace sia preziosa e vada sempre coltivata con cura perché possa fiorire e non appassire come i fatti di attualità fanno temere», commenta l'assessore alla Cultura, Eleonora Rossi.

### **Articolo originale:**

<https://primasaronno.it/attualita/lomaggio-a-tre-giovani-soldati-uccisi-dai-nazisti/>

---

Generato da armandopassaro.it il 16/06/2026 12:07

Email: passaroarmando@gmail.com | Cell. +39 339 5356532